



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,
ESPROPRI**

Assunto il 11/08/2025

Numero Registro Dipartimento 855

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11857 DEL 11/08/2025

Oggetto: Procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i., del servizio di “Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria”. Decisione di contrarre - Approvazione documenti di gara - Nomina RUP.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:
 - ~ l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - ~ l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - ~ l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21.06.1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- la D.G.R. n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento regionale n. 12 del 14.12.2022 “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale” e s.m.i.”;
- la D.G.R. n.189 del 28.04.2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva”;
- la D.G.R. n. 717 del 15.12.2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”;
- il Regolamento regionale n. 15 del 15.12.2023, recante “Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022”;
- la D.G.R. n. 536 del 19.10.2024, recante “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025”;
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale- Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 15691 del 08.11.2024, recante “Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 - Micro-struttura organizzativa del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici”, con cui è stata modificata parzialmente la nuova micro-struttura organizzativa del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- il D.D.G. n. 16968 del 28.11.2024, con cui è stato rettificato e integrato il D.D.G. n. 15691 del 08.11.2024, nonché è stata approvata la nuova micro-struttura organizzativa del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- la D.G.R. n. 751 del 27.12.2024, recante “Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.P.G.R. n. 77 del 27.12.2024, con cui è stato conferito all’Ing. Claudio Moroni l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” della Giunta Regionale della Regione Calabria;

- il D.D.G. n. 7898 del 7.06.2024, con il quale è stato conferito all'Ing. Francesco Tarsia, l'incarico di dirigenza ad interim del Settore n.4 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri";
- il D.D.G. n. 8514 del 18.06.2024, con il quale è stato rettificato parzialmente il punto 2 del decreto, nella parte relativa alla decorrenza dell'incarico, del decreto n. 7898 del 07.06.2024 sopra richiamato;
- il D.D.G. n. 15404 del 31.10.2024, con il quale è stato conferito nelle more dell'espletamento delle procedure di legge previste per il conferimento dell'incarico al dirigente, all'Ing. Francesco Tarsia, l'incarico di reggenza dell'UOA "Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio", ai sensi e dagli effetti dell'articolo 5 della legge regionale n.12 del 6 maggio 2022, che modifica l'articolo 7, comma 4, della legge regionale n.31/2002;
- con il su indicato Decreto dirigenziale n. 16968 del 28.11.2024 l'Ing. Domenico Augruso, Funzionario Tecnico, è stato assegnato all'U.O.A. Settore 2 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri" del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- la Legge Regionale n. 41 del 23.12.2024, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 42 del 23.12.2024, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027";
- la D.G.R. n. 766 del 27.12.2024, recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 767 del 27.12.2024 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, del D.L. 23.06.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 154 del 11.04.2025, avente ad oggetto "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2024. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118). Ricognizione dei residui attivi, passivi e perenti non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui";

VISTI inoltre:

- la Legge Regionale 4.11.2011, n. 41, recante "Norme per l'abitare sostenibile";
- il Regolamento Regionale n.19 del 16.12.2016 "Sistema per la certificazione di sostenibilità energetico e ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità energetico e ambientale degli edifici" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 23.11.2017, recante "Approvazione revisione Disciplinare Tecnico di Attuazione della L.R. n. 41/2011, del Protocollo di sostenibilità ambientale per Edifici Pubblici e delle Linee Guida di riferimento";
- il Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi Allegati, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- la Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificata ed integrata con delibera 601 del 19 dicembre 2023;

PREMESSO CHE:

- la L.R. 4 novembre 2011, n. 41 disciplina la certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici, sia pubblici che privati, sul territorio regionale;
- il Regolamento regionale n.19/2016 di attuazione della summenzionata L.R. n. 41/2011 detta i criteri per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici;
- con D.D.G. n. 2734 del 14.03.2017 è stato approvato il tariffario regionale per il rilascio della certificazione di sostenibilità ambientale, stabilendo che, in caso di delega, una quota pari all'85% della tariffa sia trattenuta dal soggetto certificatore ed una quota pari al 15% della tariffa sia versata alla Regione;
- con D.G.R. n. 581 del 23.11.2017 è stato approvato il nuovo testo del Disciplinare Tecnico Regionale Calabria "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici", nonché il documento tecnico denominato "Protocollo ITACA Regione Calabria Edifici Pubblici 2017" e "Le Linee Guida per l'Edilizia Sostenibile – Parte I";

- al fine di promuovere la salvaguardia dell'integrità ambientale e il risparmio delle risorse naturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale del 4.11.2011, n. 41 (Norme per l'abitare sostenibile), il su indicato Disciplinare Tecnico definisce:
 - a) la procedura e le modalità per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 41/2011, che può essere richiesta sia da soggetti pubblici che privati;
 - b) le procedure, le modalità e i tempi per l'effettuazione dei controlli, anche a campione, sugli interventi edilizi in fase di realizzazione, nonché sugli interventi realizzati, al fine di accertare la conformità degli stessi alla certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. n. 41/2011;
 - c) il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati a condurre le attività di ispezione, comprensivo dell'individuazione dei relativi requisiti professionali, nonché le modalità di controllo, anche a campione, sulla sussistenza dei suddetti requisiti e sull'attività svolta;
 - d) la corresponsione di oneri istruttori all'Ente certificatore secondo modalità e tariffe stabilite con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente in materia di edilizia sostenibile;
- l'art. 2 del predetto Disciplinare Tecnico prevede che la funzione di Ente Certificatore venga svolta dalla Regione Calabria, che può delegare tale funzione ad altro soggetto;

CONSIDERATO CHE:

- questa Amministrazione ha la necessità di affidare, per n. 2 annualità, ad un operatore economico specializzato il servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli Edifici basata sul Protocollo ITACA Regione Calabria, di cui alla L.R. n.41/2011, al R.R. n.19/2016 ed alla D.G.R. n. 581/2017, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività di certificazione, ormai entrata a regime e standardizzata nelle procedure e nelle modalità;
- detto operatore economico aggiudicatario dovrà altresì provvedere alla formazione di dipendenti della Regione Calabria, che saranno individuati dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, affinché gli stessi possano acquisire un know how, nonché adeguate conoscenze e informazioni, al fine di consentire alla Regione Calabria di svolgere il compito di Ente Certificatore;
- la stima del valore complessivo del servizio per n. 2 annualità è quantificabile in euro 180.000,00 oltre IVA, comunque inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- l'affidamento del predetto servizio prevede che:
 - ~ i costi connessi alle attività di certificazione, calcolati sulla base del Tariffario approvato con D.D.G. n. 2734 del 14.03.2017, siano a totale carico del Committente (ente pubblico o soggetto privato);
 - ~ il soggetto certificatore (Operatore Economico aggiudicatario del servizio) stipulerà con il Committente specifico contratto di servizi e provvederà all'incasso della tariffa corrisposta ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale, versando alla Regione una quota della tariffa incassata;
- il servizio di certificazione sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, valutato sulla percentuale di tariffa trattenuta dal soggetto certificatore per ogni procedimento di certificazione, posta a base d'asta pari all'85% della tariffa, trattandosi di servizio standardizzato di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

RILEVATO CHE:

- per l'espletamento del suddetto servizio, occorrono specifici requisiti che non sono reperibili all'interno dell'Amministrazione e che, pertanto, è necessario rivolgersi all'esterno, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 50, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *"Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. (...)"*;
- l'Allegato II.1 al D.Lgs. n. 36/2023, il cui art. 1 stabilisce che *"Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o*

superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice”;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. 10492 del 23.07.2024 è stato disposto di avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di “Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli Edifici basata sul Protocollo ITACA Regione Calabria”, nonché stato disposto di approvare l'Avviso pubblico con la relativa documentazione allegata;
- in data 06.12.2024 è stato pubblicato, sul sito istituzionale della Regione Calabria, nella sezione “Bandi e avvisi di gara” del portale istituzionale della Regione Calabria, l'elenco delle manifestazioni di interesse pervenute con il relativo esito dell'indagine di mercato (prot. n. 759953 del 04.12.2024);
- all'esito dell'indagine di mercato risulta che soltanto l'Operatore Economico uscente è in possesso di tutti i requisiti specificati nel par. 4 dell'Avviso pubblico sopra richiamato;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., secondo cui: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*
- l'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dispone che *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14”;*

RILEVATO CHE:

- detto servizio sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, valutato sulla percentuale di tariffa trattenuta dal soggetto certificatore per ogni procedimento di certificazione, posta a base d'asta pari all'85% della predetta tariffa, trattandosi di servizio standardizzato di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il Disciplinare di gara individua in modo preciso sia la concreta organizzazione del lavoro sia le prestazioni dovute senza lasciare margini di definizione dell'appalto in capo all'iniziativa dell'operatore economico;

PRESO ATTO che:

- sono presenti sul Bilancio Regionale i capitoli di Entrata E9301020901 e di uscita U9080102201 per la realizzazione delle attività connesse al rilascio della certificazione di cui alla L.R. 41/2011 e alla D.G.R. 581/2017;
- il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa, in quanto gli oneri necessari al rilascio delle certificazioni saranno sostenuti direttamente dai Committenti e trattenuti dal soggetto certificatore a riscossione della tariffa per conto della Regione e che la quota di competenza regionale sarà versata secondo le modalità indicate nel contratto ed imputato sul capitolo di entrata E9301020901, previo accertamento delle entrate che deriveranno dall'esecuzione del contratto, rimandato a successivo atto;

CONSIDERATO che:

- è opportuno ricorrere alla procedura di cui alla lettera e), comma 1, dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.mm.ii.;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di aderire a convenzioni Consip e, in subordine, al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA);
- la Regione Calabria non ha attivato convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

- in assenza di apposita Convenzione CONSIP, l'art. 7 comma 2 del D.L. n. 52/2012, come convertito nella Legge n. 94/2012, stabilisce che *“Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328”*;
- per i motivi di cui al precedente punto, il prefato servizio è acquisibile sul MePA, mediante avvio di una Richiesta di Offerta (RDO) rivolta all'operatore economico individuato mediante apposita indagine di mercato, attingendo dal catalogo degli operatori economici accreditati per le categorie del servizio oggetto di affidamento, ossia:
 - ~ Area merceologica *“Servizi per il funzionamento della P.A.”*
 - ~ Categoria 15 *“Servizi di supporto specialistico”*;

VISTO E RICHIAMATO:

- l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il quale stabilisce che:
 - “2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi”*;
 - “4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, (previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto) nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”*;
 - “5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata”*;

CONSIDERATO CHE:

- dal su indicato art. 49, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., emerge che il principio di rotazione non è regola preclusiva senza eccezione, all'invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio;
- questa Stazione Appaltante ha la necessità di invitare alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. il contraente uscente, derogando così al principio di rotazione per le seguenti ragioni:
 - a) peculiarità del servizio, oggetto di affidamento, e specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, in quanto trattasi di un servizio di certificazione basata sul Protocollo ITACA Regione Calabria regolamentato dalla L.R. n. 41/2011, dal Regolamento regionale n.19/2016 e dal Disciplinare Tecnico (approvato con D.G.R. n 581/2017), che disciplinano la certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici, sia pubblici che privati, sul territorio regionale, i criteri per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici e definiscono la procedura e le modalità per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 41/2011; le procedure, le modalità e i tempi per l'effettuazione dei controlli, anche a campione, sugli interventi edilizi in fase di realizzazione, nonché sugli interventi realizzati, al fine di accertare la conformità degli stessi alla certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. n. 41/2011; il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati a condurre le attività di ispezione, comprensivo dell'individuazione dei relativi requisiti professionali, nonché le modalità di controllo, anche a campione, sulla sussistenza dei suddetti requisiti e sull'attività svolta; detto servizio si rivolge a soggetti pubblici e privati, che hanno la necessità di acquisire la certificazione di sostenibilità degli edifici di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 41/2011;
 - b) assenza di alternative, in quanto all'esito dell'indagine di mercato, il cui avvio è stato disposto con decreto dirigenziale n. 10492 del 23.07.2024, soltanto il contraente uscente è risultato in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura negoziata;

- c) accurata esecuzione del precedente contratto, in quanto l'operatore economico uscente ha svolto la prestazione con buona fede, diligenza e nel pieno rispetto delle clausole contrattuali;
- d) il par. 8 dell'Avviso pubblico (approvato con D.D.G. n. 10492 del 23.07.2024) stabiliva, tra l'altro, quanto segue: *“la Stazione Appaltante individuerà gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata secondo i seguenti criteri:*
- **NUMERO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CHE POTRANNO ESSERE INVITATI:** *Potranno essere invitati tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti specificati nel precedente par. 4 senza limitazione alcuna.*
 - **NUMERO MINIMO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE:** *Qualora arrivassero un numero di candidature inferiore a cinque, il R.U.P. provvederà ad invitare solo gli operatori economici che hanno presentato la propria candidatura ed in possesso dei requisiti richiesti.”;*

RITENUTO, pertanto, necessario:

- procedere, ai sensi dell'art. 17, comma, 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'avvio del procedimento a contrarre per l'affidamento del servizio di “Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli Edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria” mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione dell'operatore economico individuato in base all'indagine di mercato già espletata, attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante richiesta di offerta (RDO), ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- non dover applicare il principio di rotazione, invitando così alla procedura negoziata senza bando il contraente uscente, per le motivazioni richiamate nel preambolo ed in conformità a quanto stabilito dall'art. 49, co. 4 e 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.sm.i.;
- stabilire, quale criterio di selezione dell'offerta, quello del minor prezzo valutato sulla percentuale di tariffa trattenuta dal soggetto certificatore per ogni procedimento di certificazione, posta a base d'asta pari all'85%, ai sensi 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., trattandosi di servizi standardizzati, in quanto il Disciplinare di gara individua in modo preciso sia la concreta organizzazione del lavoro sia le prestazioni dovute senza lasciare margini di definizione dell'appalto in capo all'iniziativa dell'operatore economico;
- approvare il Disciplinare di gara (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dai seguenti documenti:
 - ~ Istanza di ammissione alla gara (Allegato A);
 - ~ Patto integrità (Allegato B);
 - ~ Informativa dati personali (Allegato C);
 - ~ Schema di contratto (Allegato D);
 - ~ Modello offerta economica (Allegato E);
- stabilire che l'offerta dovrà essere presentata, in modalità telematica, tramite MePA, entro 15 giorni dall'invito alla presentazione dell'offerta;
- precisare che il contratto sarà stipulato in forma scritta, ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- precisare, altresì, che ai fini della sottoscrizione del contratto l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva, da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- di non dover procedere, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., alla suddivisione in lotti per valutazioni di carattere tecnico-economico e per esigenze di funzionalità, anche di natura organizzativa, connesse al contratto e in vista di una sua efficace ed efficiente esecuzione secondo il criterio di proporzionalità, in quanto la suddivisione in lotti renderebbe più difficile la gestione e il coordinamento del servizio tra diversi operatori economici, aumentando così i rischi di ritardi o di non conformità dello stesso servizio, oltre che antieconomico;
- di non consentire l'avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed il subappalto per la necessità di mantenere la qualità del servizio intellettuale proposto in sede di offerta;

- di precisare che l'affidamento *de quo* non riveste interesse transfrontaliero certo per i seguenti motivi: modesto valore economico, luogo di svolgimento dei lavori non vicino a paesi confinanti, assenza di esperienze pregresse che dimostrano l'interesse da parte di operatori economici d'oltre confine;
- nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Dirigente dell'U.O.A. Settore 2 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri", Ing. Francesco Tarsia, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni, nei confronti del quale è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 6, commi 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, come da dichiarazione esibita in atti;
- specificare che la presente determinazione non comporta assunzione di impegno di spesa sul bilancio regionale, in quanto gli oneri necessari al rilascio delle certificazioni saranno sostenuti direttamente dai Committenti e trattenuti dal soggetto certificatore a riscossione della tariffa per conto della Regione e che la quota di competenza regionale sarà versata secondo le modalità indicate nel contratto ed imputato sul capitolo di entrata E9301020901, previo accertamento delle entrate che deriveranno dall'esecuzione del contratto, rimandato a successivo atto;

DATO ATTO CHE, ai sensi del citato art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., quanto segue:

- l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli Edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria";
- l'importo del contratto è pari a € 180.000,00, oltre IVA;
- la modalità di scelta del contraente consiste nella procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

POSTO CHE il CIG verrà rilasciato dal PCP per il tramite della piattaforma telematica di acquisto, al seguito del perfezionamento della RdO;

DATO ATTO che il R.U.P. incaricato ha sottoscritto la dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pantouflage;

ATTESTATO CHE:

- in conformità al vigente Piano Anticorruzione, che nella documentazione di gara e, nello specifico, nello schema di contratto, è stata inserita la clausola del divieto di pantouflage;
- non è dovuto il coinvolgimento della Stazione Unica Appaltante, in quanto lo scrivente Dipartimento dispone dei mezzi e delle risorse necessarie per la gestione della procedura *de qua*;

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023, n. 567361 del 19.12.2023 e n. 765486 del 05.12.2024;

VISTA:

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, con il relativo Allegato 2 – Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 113 del 25.03.2025;

RILEVATO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazioni previsti dal D.Lgs. 33/2013 sopra richiamato, in quanto lo stesso non ricade in alcuna delle fattispecie previste dalla circolare prot. n. 57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e la correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

- Art.1) Di procedere**, ai sensi dell'art. 17, comma, 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'avvio del procedimento a contrarre per l'affidamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli Edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione dell'operatore economico individuato in base all'indagine di mercato già espletata, attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante richiesta di offerta (RDO), ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Art.2) Di non applicare** il principio di rotazione, invitando così alla procedura negoziata senza bando il contraente uscente, per le motivazioni richiamate nel preambolo ed in conformità a quanto stabilito dall'art. 49, co. 4 e 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Art.3) Di stabilire**, quale criterio di selezione dell'offerta, quello del minor prezzo valutato sulla percentuale di tariffa trattenuta dal soggetto certificatore per ogni procedimento di certificazione, posta a base d'asta pari all'85%, ai sensi 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., trattandosi di servizi standardizzati, in quanto il Disciplinare di gara individua in modo preciso sia la concreta organizzazione del lavoro sia le prestazioni dovute senza lasciare margini di definizione dell'appalto in capo all'iniziativa dell'operatore economico;
- Art.4) Di approvare** il Disciplinare di gara (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dai seguenti documenti:
- ~ Istanza di ammissione alla gara (Allegato A);
 - ~ Patto integrità (Allegato B);
 - ~ Informativa dati personali (Allegato C);
 - ~ Schema di contratto (Allegato D);
 - ~ Modello offerta economica (Allegato E);
- Art.5) Di stabilire** che l'offerta dovrà essere presentata, in modalità telematica, tramite MePA, entro 15 giorni dall'invito alla presentazione dell'offerta;
- Art.6) Di precisare** che il contratto sarà stipulato in forma scritta, ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- Art.7) Di precisare**, altresì, che ai fini della sottoscrizione del contratto l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva, da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Art.8) Di non dover procedere**, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., alla suddivisione in lotti per valutazioni di carattere tecnico-economico e per esigenze di funzionalità, anche di natura organizzativa, connesse al contratto e in vista di una sua efficace ed efficiente esecuzione secondo il criterio di proporzionalità, in quanto la suddivisione in lotti renderebbe più difficile la gestione e il coordinamento del servizio tra diversi operatori economici, aumentando così i rischi di ritardi o di non conformità dello stesso servizio, oltre che antieconomico;
- Art.9) Di non consentire** l'avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed il subappalto per la necessità di mantenere la qualità del servizio intellettuale proposto in sede di offerta;
- Art.10) Di precisare** che l'affidamento di che trattasi non riveste interesse transfrontaliero certo per i seguenti motivi: modesto valore economico, luogo di svolgimento dei lavori non vicina a paesi confinanti, assenza di esperienze pregresse che dimostrano l'interesse da parte di operatori economici d'oltre confine;
- Art.11) Di nominare** Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Dirigente dell'U.O.A. Settore 2 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri", Ing. Francesco Tarsia, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni, nei confronti del quale è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in

attuazione dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 6, commi 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, come da dichiarazione esibita in atti;

- Art.12) Di specificare** che la presente determinazione non comporta assunzione di impegno di spesa sul bilancio regionale, in quanto gli oneri necessari al rilascio delle certificazioni saranno sostenuti direttamente dai Committenti e trattenuti dal soggetto certificatore a riscossione della tariffa per conto della Regione e che la quota di competenza regionale sarà versata secondo le modalità indicate nel contratto ed imputato sul capitolo di entrata E9301020901, previo accertamento delle entrate che deriveranno dall'esecuzione del contratto, rimandato a successivo atto;
- Art.13) Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, sottosezione "Bandi e avvisi di gara" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 85, comma 4, e dell'Allegato II.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.ii. e dell'Allegato 1) della Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con delibera 601 del 19 dicembre 2023,
- Art.14) Di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;
- Art.15) Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- Art.16) Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Redattore
Domenico Augruso
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA
Francesco Tarsia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Claudio Moroni
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
 DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
 UOA OPERE PUBBLICHE E RESILIENZA DEL TERRITORIO
 SETTORE 2 LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP, ESPROPRI

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata senza bando telematica tramite RDO sul MePa, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e) e dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria"

CIG:

1. PREMESSA E PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE

Il presente documento disciplina la procedura negoziata senza bando disposta nel rispetto dell'art. 50 comma 1, lett. e) e dell'art. 76 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" per come definito e regolamentato dai seguenti atti:

- la Legge Regionale 4/11/2011, n. 41 recante "Norme per l'abitare sostenibile";
- il Regolamento Regionale n. 19 del 16/12/2016 "Sistema per la certificazione di sostenibilità energetico e ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità energetico e ambientale degli edifici" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 23.11.2017, recante "Approvazione revisione Disciplinare Tecnico di Attuazione della L.R. n. 41/2011, del Protocollo di sostenibilità ambientale per Edifici Pubblici e delle Linee Guida di riferimento".

Per l'individuazione dell'Operatore economico a cui affidare il servizio si utilizzerà lo strumento elettronico MEPA, ai sensi del D.lgs 36/2023 e s.m.i. e della vigente normativa in materia, accessibile dal sito <http://www.acquistinretepa.it>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il funzionamento della Piattaforma [acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (MEPA) avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i. e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID. L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.regione.calabria.it.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegare e consultabili sul sito acquistinretepa.it.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento Eidas o eventuali ulteriori modalità offerte dalla Piattaforma.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 50 comma 1, lett. e) ed all'art. 76 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., previa consultazione degli operatori economici selezionati con l'avviso pubblico approvato con Decreto n. 10492 del 23/07/2024, e con aggiudicazione sulla base del minor prezzo ai sensi dell'articolo 108 comma 3, secondo le modalità illustrate nel presente disciplinare.

L'avvio del procedimento a contrarre è stato disposto con Determinazione approvata con Decreto del Direttore Generale n.....del.....

2. ENTE APPALTANTE, RUP E COMUNICAZIONI

Ente Appaltante: Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità - Viale Europa, Loc.Germaneto - Cittadella Regionale, 88100 Catanzaro

sito internet:

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento6/subsite/bandieavvisidigara/index.cfm>
pec: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Il Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti Pubblici è l'Ing. Francesco Tarsia di cui si riportano i contatti:

email: fr.tarsia@regione.calabria.it

telefono: 0961854064

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella piattaforma acquistinretepa.it.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6 quater del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; avvengono presso la Piattaforma.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

La L.R. 4 novembre 2011, n. 41 disciplina la certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici, sia pubblici che privati, sul territorio regionale.

Il Regolamento Regionale n. 19/2016 di attuazione della summenzionata L.R. n. 41/2011 detta i criteri per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 23.11.2017 è stato approvato il nuovo testo del Disciplinare Tecnico Regionale Calabria "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici", nonché il documento tecnico denominato "Protocollo ITACA Regione Calabria Edifici Pubblici 2017" e "Le Linee Guida per l'Edilizia Sostenibile – Parte I".

Al fine di promuovere la salvaguardia dell'integrità ambientale e il risparmio delle risorse naturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale del 4 Novembre 2011, n. 41 (Norme per l'abitare sostenibile), il Disciplinare Tecnico definisce:

- a) la procedura e le modalità per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 41/2011, che può essere richiesta sia da soggetti pubblici che privati;

- b) le procedure, le modalità e i tempi per l'effettuazione dei controlli, anche a campione, sugli interventi edilizi in fase di realizzazione, nonché sugli interventi realizzati, al fine di accertare la conformità degli stessi alla certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. n. 41/2011;
- c) il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati a condurre le attività di ispezione, comprensivo dell'individuazione dei relativi requisiti professionali, nonché le modalità di controllo, anche a campione, sulla sussistenza dei suddetti requisiti e sull'attività svolta;
- d) la corresponsione di oneri istruttori all'Ente certificatore secondo modalità e tariffe stabilite con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente in materia di edilizia sostenibile.

L'art. 2 del suindicato Disciplinare Tecnico prevede che la funzione di Ente Certificatore venga svolta dalla Regione Calabria, la quale può delegare tale funzione ad altro soggetto.

Con D.D.G. n. 2734 del 14.03.2017 è stato approvato il tariffario regionale per il rilascio della certificazione di sostenibilità ambientale, stabilendo che, in caso di delega, una quota pari all'85% della tariffa sia trattenuta dal soggetto certificatore ed una quota pari al 15% della tariffa sia versata alla Regione.

Ciò premesso l'oggetto della presente procedura è finalizzata all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" e, conseguentemente, i compiti di "Ente Certificatore", per come definiti nel Disciplinare Tecnico attuativo della Legge Regionale n. 41/2011, approvato con D.G.R. n. 581 del 23/11/2017, che qui si intende interamente richiamato.

3.1 Aggiornamento standard tecnico

Qualora la Regione Calabria intenda procedere ad aggiornamenti dello standard tecnico di riferimento, ad oggi "Protocollo Itaca Regione Calabria", in relazione all'evoluzione normativa e alle proprie esigenze, tali operazioni si configurano come incluse nelle obbligazioni contrattuali dell'operatore economico, cosicché lo stesso dovrà aggiornare anche i previsti strumenti applicativi, fornendo alla Regione ogni supporto richiesto senza costi aggiuntivi riconoscibili.

3.2 Adozione di un diverso standard tecnico

Qualora la Regione Calabria intendesse adottare uno standard tecnico diverso dal Protocollo Itaca attualmente in uso, l'operatore economico è tenuto all'utilizzo del nuovo standard tecnico ed allo sviluppo dei relativi strumenti applicativi; in difetto lo stesso operatore economico potrà recedere unilateralmente dal rapporto.

3.3 Trasmissione report

Ogni semestre, e comunque quando richiesto dalla Regione Calabria, l'operatore economico trasmetterà al competente Settore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici l'elenco dei contratti di servizi stipulati, nonché una tabella riepilogativa contenente, per ciascuno di essi, i seguenti elementi: contraente, committente, oggetto del contratto, corrispettivo totale previsto con indicazione dell'importo incassato, da incassare e quello da versare sul conto di tesoreria regionale n. ____ della quota dovuta alla Regione Calabria, riportando gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto versamento.

3.4 Formazione dipendenti della Regione Calabria per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici

Formazione di dipendenti della Regione Calabria, individuati dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, per l'acquisizione di un Know how, nonché di adeguate conoscenze, informazioni e competenze, per l'espletamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" e, conseguentemente, dei compiti di "Ente Certificatore", per come

definiti nel Disciplinare Tecnico attuativo della Legge Regionale n. 41/2011, approvato con D.G.R. n. 581 del 23/11/2017.

3.5 Gestione e controllo del sistema di certificazione

Ai fini della gestione e controllo del sistema di certificazione, il soggetto certificatore è responsabile della redazione e dell'aggiornamento, in conformità alla vigente normativa in materia, dei seguenti documenti, attività e ambiti:

- a) procedura di certificazione, modalità di avvio e gestione del processo nelle singole fasi che lo compongono;
- b) modulistica tecnica di riferimento;
- c) software e strumenti per il calcolo dei punteggi;
- d) help desk di supporto tecnico all'implementazione delle procedure informatiche;
- e) portale web tematico per gli utenti nonché relative piattaforme.

Il Portale web di gestione del Registro regionale Protocollo Itaca sarà direttamente accessibile dal sito istituzionale dell'Ente nella sezione relativa all'Unità Operativa "Edilizia sostenibile".

4. CORRISPETTIVO

Gli oneri istruttori connessi alle attività di certificazione, per come previsto all'art.11 del Disciplinare Tecnico di cui alla D.G.R. n. 581 del 23/11/2017, saranno calcolati sulla base del Tariffario approvato con D.D.G. n. 2734 del 14/03/2017 e saranno a totale carico dei Committenti. Il soggetto certificatore (operatore economico aggiudicatario del servizio) stipulerà con il Committente specifico contratto di servizi e provvederà all'incasso della tariffa corrisposta ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale, trattenendo una quota massima pari all'85 % della tariffa incassata e versando sul conto di Tesoreria Regionale una quota minima pari al 15% della predetta tariffa.

La quota dell'85% trattenuta dall'operatore economico costituisce base d'asta.

L'importo incassato è omnicomprendente di ogni spesa prevista per l'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte.

Non saranno ritenute valide, e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento rispetto alla percentuale posta a base d'asta.

La stima del valore di tale servizio per n. 2 annualità è quantificabile, sulla base di quanto rilevato nelle annualità precedenti, in una somma pari ad € 180.000,00 oltre IVA.

5. DURATA

La durata complessiva del servizio da affidare è stabilita in 24 mesi, decorrenti dalla stipula del contratto di appalto di servizi. Il contratto potrà essere prorogato, prima della scadenza, su richiesta della Regione, in relazione alle proprie esigenze e previa accettazione da parte del contraente in conformità ed in attuazione alla disposizione di cui all'art.120 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la durata massima di 6 mesi, ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 18 aprile 2005, n. 62 e s.m.i..

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi a partecipare, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., gli operatori economici di cui all'articolo 1, lettera l), dell'allegato I.1, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

In particolare, sono ammessi alla presente procedura gli operatori economici abilitati al mercato elettronico per la categoria del servizio oggetto di affidamento, ossia:

- Area merceologica "Servizi per il funzionamento della P.A."
- Categoria 15 "Servizi di supporto specialistico"

che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. *Requisiti di cui agli articoli 94, 95 del D.lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i.:*

- mancanza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94, 95 del D.lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i.;
2. *Requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.:*
- iscrizione presso CCIAA o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto. All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice;
 - avere svolto attività di certificazione di sostenibilità ambientale su edifici negli ultimi 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle offerte della presente procedura; il requisito è dimostrabile con la produzione dei contratti stipulati con le stazioni appaltanti.

L'operatore economico dovrà conoscere gli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dell'Amministrazione aggiudicatrice e dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice e a tal fine si impegna a firmare il patto d'integrità.

Ai sensi dell'articolo 99 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (di seguito FVOE), di cui all'art. 24 del Codice, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (***c.d. self cleaning***) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità di adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono comunque esclusi i concorrenti:

- che non posseggono i requisiti richiesti;
- per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 94 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice vigente, ancorché non indicate nel presente elenco;
- la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

7. CHIARIMENTI E DOCUMENTAZIONE

La documentazione di gara è costituita da:

➤ **disciplinare di gara (Allegato 1) e relativi allegati:**

- Allegato A Istanza di ammissione alla gara;
- Allegato B Patto integrità;
- Allegato C Informativa dati personali;
- Allegato D Schema di contratto;
- DGUE, da compilare in formato digitale
- Allegato E Modello offerta economica.

➤ **allegati alla D.G.R. n. 581 del 23/11/2017:**

- Disciplinare Tecnico Regionale "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici";
- Protocollo Itaca Regione Calabria – Edifici pubblici 2017;
- Linee guida per l'edilizia sostenibile ai sensi dell'art.10 della L.R.n.41/2011.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti che dovranno pervenire almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del D.lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i., le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma acquistinretepa.it (MEPA).

La documentazione di gara è disponibile oltre che sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, anche sul profilo istituzionale della Regione Calabria-Dipartimento Infrastrutture, Lavori pubblici e Mobilità, sezione “Bandi e avvisi di gara” al seguente link:

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento6/subsite/bandieavvisidigara/index.cfm>

8. AVVALIMENTO, SUBAPPALTO E GARANZIA PROVVISORIA

Non è consentito l'avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

In ragione della necessità di mantenere la qualità del servizio intellettuale proposto in sede di offerta, non è consentito ricorrere all'istituto del subappalto.

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106.

9. TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'offerta dovrà pervenire a mezzo MePA entro le ore 10.00 del quindicesimo giorno dall'invito alla presentazione dell'offerta e valere 180 gg.

L'apertura delle buste Amministrative avverrà nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite il Sistema. Anche la data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle buste economiche saranno comunicate tramite il Sistema ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

Il plico elettronico contiene al suo interno due sezioni denominate rispettivamente:

- “A - Documentazione amministrativa”;
- “B - Offerta economica”.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta economica, devono essere sottoscritte in formato digitale dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Al termine della procedura avviata sul MEPA, si provvederà a comunicarne l'esito a tutti gli offerenti.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta telematica è composta da:

- 1 – Documentazione amministrativa;
- 2 – Offerta economica.

Il concorrente dovrà compilare e allegare, seguendo la procedura telematica, nelle varie sezioni previste dal Sistema, la seguente documentazione, anch'essa firmata digitalmente dal Rappresentante Legale del soggetto concorrente:

✓ nella busta “A-Documentazione Amministrativa”:

DOCUMENTO	Busta
Istanza di ammissione alla gara – Allegato A	A-Documentazione Amministrativa
Patto d'integrità - Allegato B	A-Documentazione Amministrativa
Documento attestante il pagamento del contributo a favore dell'A.N.A.C.	A-Documentazione Amministrativa
Informativa dati personali - Allegato C	A-Documentazione Amministrativa
Documento di riconoscimento	A-Documentazione Amministrativa
DGUE (documento di gara unico europeo) elettronico concorrente	A-Documentazione Amministrativa
Statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri (facoltativo)	A-Documentazione Amministrativa

Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario (facoltativo)	A-Documentazione Amministrativa
Procure o dichiarazioni sostitutive (facoltativo)	A-Documentazione Amministrativa
Altra documentazione amministrativa (facoltativo)	A-Documentazione Amministrativa

- **Istanza di ammissione alla gara**, sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del legale rappresentante, allegando, a pena di esclusione dalla gara, relativa procura, conforme al modello predisposto da questa Amministrazione (Allegato A) e contenente tutte le informazioni e dichiarazioni ivi indicate;
- **Patto d'integrità** approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 698 del 03/12/2024, debitamente sottoscritto dal concorrente (Allegato B). L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;
- **Documento attestante il pagamento del contributo a favore dell'A.N.A.C..** Il contributo, determinato in base a quanto previsto dalla Delibera n. 598 del 30 Dicembre 2024, **è pari ad euro 18,00**;
- **Informativa dati personali** ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Allegato C), da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente. L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;
- **Documento di riconoscimento**, in corso di validità. L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;
- **DGUE (documento di gara unico europeo)** di cui all'art. 91 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..
In relazione ai requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 100 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) consiste in un'autodichiarazione resa dal Legale rappresentante del concorrente - ovvero da un procuratore speciale (in tale ipotesi unitamente alla procura in originale ovvero in copia autentica ai sensi del DPR 445/00 debitamente sottoscritta e recante copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità).
Pertanto, il DGUE dovrà essere compilato nelle sezioni pertinenti alla procedura di gara in oggetto, secondo quanto specificato nel Comunicato del MIT, prot. n. 6212 del 30 giugno 2023, relativo alle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE)".

Il DGUE è sottoscritto, mediante **firma digitale**, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di

qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

• nel caso di soggetti associati, fornire:

- se studi associati: statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;
- se raggruppamenti temporanei già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- se consorzi ordinari o GEIE già costituiti: atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- se aggregazioni di rete:
 - rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):
 - ✓ copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - ✓ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
 - ✓ dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
 - rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):
 - ✓ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;
 - ✓ dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
 - rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):
 - ✓ in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia autentica del

contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

✓ in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

✓ nella busta "B - Offerta economica":

- dovrà essere inserita, a pena di esclusione, **l'offerta economica** sia in carta semplice del concorrente, predisposta compilando l'allegato E disponibile sul sistema Acquistinrete.it sia quella generata automaticamente dal Sistema, sottoscrivendola, in entrambi i casi, secondo le note riportate nell'allegato E.

Documento	Busta
Scheda Componente Economica (Generata dal Sistema)	B - Offerta economica
Offerta economica - Allegato E	B - Offerta economica

L'Offerta Economica è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente, che dovrà indicare:

l'offerta di massimo ribasso, espressa in percentuale unica, sulla quota dell'85 % trattenuta dall'operatore economico sulla tariffa incassata ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità ambientale. La percentuale unica di ribasso offerta dovrà essere indicata sia in cifre come in lettere, e redatta in italiano. In relazione al ribasso offerto si precisa che non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo.

Si precisa inoltre che nell'allegato E **dovranno essere dichiarati** sia la quota, espressa in percentuale (sia in cifre che in lettere), trattenuta della tariffa, corrisposta ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale, sia la quota, espressa in percentuale (sia in cifre che in lettere), della predetta tariffa da versare sul conto di Tesoreria Regionale.

Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per la Stazione Appaltante. Inoltre in caso di discordanza tra il ribasso unico espresso e le dichiarazioni riguardanti la quota che sarà trattenuta sulla tariffa incassata e la quota che sarà versata sul conto di tesoreria regionale, saranno presi in considerazione i valori più vantaggiosi per la Stazione Appaltante.

Infine si precisa che in caso di discordanza tra i valori inseriti nella scheda componente economica (generata dal sistema) e quelli indicati nell'Allegato E, saranno ritenuti validi quelli riportati nell'Allegato E.

Non saranno ritenute valide, e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative.

Ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la Stazione Appaltante, nei casi previsti dal predetto articolo di legge, formulerà al concorrente una richiesta di integrazioni/chiarimenti per i quali verrà concesso un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per il relativo inoltro, senza l'applicazione di alcuna sanzione.

Ai sensi dell'art. 101, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Qualora sussistano le condizioni dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ossia il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, il metodo per l'individuazione delle offerte anomale sarà scelto in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2.

Qualora attraverso la piattaforma telematica non sia disponibile o previsto un campo dedicato all'acquisizione di uno dei precedenti documenti, gli stessi possono essere inseriti in coda alla "Istanza di ammissione alla gara" (allegato A).

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

L'invio dell'offerta, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha presentato un'offerta potrà ritirarla; un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle offerte, nonché offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, a pena di esclusione, i documenti specificati nel presente paragrafo, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale.

Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

11. POLIZZA PER LA COPERTURA DEI RISCHI DERIVANTI DALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto la seguente garanzia:

- una polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio in oggetto, che potrebbero determinare a carico della Stazione Appaltante nuovi costi. La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria. Il soggetto aggiudicatario dei servizi, nel caso in cui i servizi abbiano durata superiore ad un anno, dovrà consegnare ogni anno alla Regione Calabria copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza. In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, la Regione Calabria potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione.

Ai sensi degli artt. 106 e 117 comma 13 del D.Lgs. 36/2023, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terze cose in genere, in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad esso connesse.

Sono da intendersi a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'eventuale utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dei servizi stessi.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali, attrezzature e persone verificatesi presso i luoghi dei servizi.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, GARANZIA DEFINITIVA, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La presente procedura verrà aggiudicata mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta se ritenuta congrua dalla Stazione Appaltante e anche nel caso di offerte di importo pari alla base d'asta.

L'efficacia dell'aggiudicazione all'operatore economico è subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale previsti dalla legge e di quelli di ordine speciale previsti dal disciplinare di gara. In caso di un eventuale pari merito tra due o più concorrenti l'aggiudicazione avrà luogo mediante sorteggio.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione digitale del contratto di appalto, in coerenza a quanto dettato dall'art. 18 del D.lgs 36/2023 e s.m.i..

Fermo restando quanto disposto nel Disciplinare tecnico di cui alla DGR n.581/2017, la Regione si riserva il diritto di procedere all'aggiornamento periodico dei contenuti del Protocollo di sostenibilità ambientale e

delle Linee Guida di riferimento, senza che siano modificati il contratto e i corrispettivi previsti dal presente Disciplinare.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze, alla stipula dell'affidamento del servizio in oggetto senza che ciò comporti richiesta di indennizzi a qualsiasi titolo per il concorrente aggiudicatario. Si riserva, altresì, espressamente, il potere di sospendere, modificare od annullare, in tutto od in parte, il presente procedimento con atto motivato.

La presente offerta non costituisce proposta contrattuale alcuna e non vincola in alcun modo quest'Amministrazione che sarà in ogni caso libera di avviare altre e diverse procedure di affidamento, ovvero di non procedere all'esperimento della stessa.

13. RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto ai sensi dell'art. 123 del Codice e dell'art. 2237, comma 1, del codice civile in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Aggiudicatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 (trenta) giorni di preavviso.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante una formale comunicazione al domicilio eletto indicato dall'Aggiudicatario da darsi per iscritto con un preavviso di 30 (trenta) giorni, decorsi i quali l'Ente committente prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

L'Aggiudicatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 (trenta) giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento e la Stazione Appaltante dovrà liquidare all'Aggiudicatario tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante recederà dal presente contratto qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all'Aggiudicatario la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui agli art. 67 e 84, co. 4, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. 159/2011. In tal caso l'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso. Titolare del trattamento è la Regione Calabria.

L'aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di:

- mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso,
- non divulgare i dati e le informazioni di cui sia a conoscenza in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

15. PATTO DI INTEGRITÀ

Si applicano all'Affidatario, ai cottimisti ed ai sub contraenti le disposizioni di cui alla L. 136/2010, nonché le prescrizioni contenute nel Bando di Gara e Disciplinare di Gara.

L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è sottoposta all'osservanza del Patto di Integrità approvato dalla Regione Calabria con DGR n. 698 del 03/12/2024.

16. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La Stazione Appaltante può risolvere il Contratto nei casi previsti dall'art. 122, comma 1, lett. a), b), c), d) e comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, il Contratto di appalto può essere risolto dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 122, commi 3 e 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, il contratto sarà risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nelle seguenti ipotesi:

- a) venga verificato il mancato rispetto dell'Aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
- b) venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- c) venga verificato il mancato rispetto dell'Aggiudicatario alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art.186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- e) essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
- f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Affidatario;
- h) violazione dell'obbligo di riservatezza.

La risoluzione opera, inoltre, di diritto in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, nonché nel caso in cui emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 159/2011. È altresì in facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Stazione Appaltante non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte della Stazione Appaltante non potrà mai essere invocato dall'Aggiudicatario, al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che la Stazione Appaltante dovesse sopportare per fatto dell'Aggiudicatario stesso.

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli artt. 210 e 212 del D.lgs. 36/2023, tutte le controversie che sorgessero tra le Parti in merito al, o in dipendenza dal, Contratto saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro.

È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui agli articoli 213 e 214 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

17. NORME DI RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente documento e negli atti di gara, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. e dei suoi allegati, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Il Dirigente dell'UOA
Ing. Francesco Tarsia

Il Dirigente Generale
Ing. Claudio Moroni



DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

UOA Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio

Settore 2 Lavori Pubblici - Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria".

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA

Il/I sottoscritto/i _____ nato/i a _____ il _____, con sede in _____ via _____, telefono _____ fax _____, in qualità di:

- (se del caso) titolare;
 (se del caso) legale rappresentante;
 (se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata;

del concorrente _____ (*indicare la denominazione sociale*)
 _____ (*indicare la forma giuridica*) _____ con sede legale in Via/Piazza
 _____ n. ____ Città _____ Telefono _____ E
 mail _____ Codice fiscale _____ P.
 IVA _____, indirizzo di posta elettronica certificata

Dimensione aziendale	da 0 a 5 lavoratori	da 16 a
50 lavoratori		
	da 6 a 15 lavoratori	oltre
50 lavoratori		

che si configura come (*barrare la casella di interesse*):

- società o altro soggetto singolo ex art. 65 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 36/2023;
 consorzio ex art. 65 co. 2 lett. d) del D.Lgs. 36/2023 che partecipa in proprio
 consorzio ex art. 65 co. 2 lett. b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023 che partecipa per i seguenti consorziati:

1. _____ (*indicare la denominazione sociale*) _____ (*indicare la forma giuridica*) _____ (*indicare la sede legale*) _____ (*indicare CF e PI*) _____ ;
2. _____ (*indicare la denominazione sociale*) _____ (*indicare la forma giuridica*) _____ (*indicare la sede legale*) _____ (*indicare CF e PI*) _____ ;

3. _____ (per ogni altro consorzio indicare la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI);

mandataria/capogruppo di un RTI o consorzio ordinario di imprese-ex art. 65 co. 2 lett. e), f) del D.Lgs. 36/2023 **già costituito** formato dalle seguenti imprese:

1. (mandataria) _____ (indicare la denominazione sociale)
_____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____ (indicare CF e PI),

_____ (indicare la parte del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita) _____ (indicare la quota percentuale del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);

2. (mandante) _____ (indicare la denominazione sociale)
_____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____ (indicare CF e PI),

_____ (indicare la parte del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita) _____ (indicare la quota percentuale del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);

3. _____ (per ogni altra mandante indicare la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI, nonché la parte e la quota del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);

mandataria/capogruppo di un RTI o consorzio ordinario di imprese ex art. 65 co. 2 lett. e), f), del D.Lgs. 36/2023 **non ancora costituito** che in caso di aggiudicazione sarà formato dalle seguenti imprese:

1. (mandataria) _____ (indicare la denominazione sociale)
_____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____ (indicare CF e PI),

_____ (indicare la parte del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita) _____ (indicare la quota percentuale del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);

2. (mandante) _____ (indicare la denominazione sociale)
_____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____ (indicare CF e PI),

_____ (indicare la parte del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita) _____ (indicare la quota percentuale del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);

3. _____ (per ogni altra mandante indicare la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI, nonché la parte e la quota del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);

impresa aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 62, comma 2, lettera g) del D.lgs 36/2023 con le seguenti caratteristiche _____ (specificare le modalità di partecipazione come organo comune della rete o impresa retista);

soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 ex art. 65, comma 2, lettera h) del D.lgs 36/2023;

_____ (specificare le modalità di partecipazione come organo comune della rete o impresa retista);

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria e, conseguentemente, dei compiti di "Ente Certificatore", per come definiti nel Disciplinare Tecnico attuativo della Legge Regionale n. 41/2011, approvato con D.G.R. n. 581 del 23/11/2017, che qui si intende interamente richiamato,

E DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta);

ovvero, in alternativa,

- di partecipare in più di una forma, allegando la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutti i documenti, le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- di non autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 07.08.1990, n° 241, la facoltà di "accesso agli atti" in quanto
.....
.....

- di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;
- di conoscere gli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dell'Amministrazione aggiudicatrice e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto, e a tal fine si impegna a firmare il patto d'integrità;
- di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n° 136 e s.m.i.;

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

DICHIARA Altresì

- di rientrare tra i soggetti ammessi a partecipare, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, ossia far parte della categoria di operatori economici di cui all'articolo 1, lettera l), dell'allegato I.1, nonché degli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 94, 95 del D.Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36;
- il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023:
 - iscrizione presso CCIAA o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto del servizio. All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare, ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice;
 - avere svolto attività di certificazione di sostenibilità ambientale su edifici negli ultimi 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle offerte della presente procedura; il requisito è dimostrabile con la produzione dei contratti stipulati con le stazioni appaltanti;
- di non aver affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Lo scrivente acconsente ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR) al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

E SI IMPEGNA

(nel caso di RTI costituendo) in caso di aggiudicazione della gara, a stipulare, ai sensi dell'art. 68 co. 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti in virtù del mandato collettivo speciale con rappresentanza che le stesse, con la sottoscrizione della presente istanza, si impegnano a conferirgli;

(nel caso di RTI costituito) ad allegare (in Piattaforma telematica) il mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario ai sensi dell'art. 68, co. 5, del Codice dei contratti;

(in caso di consorzi stabili) a caricare (in Piattaforma telematica) le copie dell'atto costitutivo, nonché dello statuto vigente, corredato dal relativo verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale ex articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del consorzio.

_____ li _____

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente da¹:

N.B. La domanda deve essere obbligatoriamente firmata digitalmente.

¹ **N.B.**

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.



REGIONE
CALABRIA



S.U.A.
CALABRIA

REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante

“PATTO D'INTEGRITA'”

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente esposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente;
- come sancito anche dai più importanti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo derivante dalla L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare gli operatori economici ed i dipendenti pubblici, nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e viepiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio si pone in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15 luglio 2014 per l’avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l’attuazione della trasparenza amministrativa, dalle Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



D.L. n. 90/2014 e dal protocollo d'intesa tra l'ANAC e l'AGCOM del 31/07/2024;

- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di dare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii e da ultimo il relativo aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera Anac n. 605 del 19.12.2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria approvato con DGR n. 357 del 21 luglio 2023;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- le linee guida Anac dell'11 aprile 2019 per la disciplina del procedimento



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



preordinato alla proposta del Presidente dell'A.N.AC. di applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio, ai sensi dell'art. 32 del d. l. 90/2014;

- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 231 del 14 maggio 2024 di presa d'atto del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione.

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a rispettare i principi stabiliti nel nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs.36/2023) ed a contrastare pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi, il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, degli obblighi in esso contenuti, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria nell'ambito delle procedure di gara concernenti l'affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria, costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di gara è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo e/o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria, nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



-
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario o all'eventuale subentrante nel contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi soprarichiamati di cui alla lett. a) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici oltre che nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria. La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale poste in essere dal proprio personale, in



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio;

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante (in qualità di Amministrazione contraente) sia venuta legalmente a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali.
- e) l'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante (quale Ente contraente) ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte dell'Amministrazione contraente della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la predetta Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014.

Più precisamente l'ANAC formulerà apposita proposta che sarà oggetto di autonoma valutazione da parte del Prefetto, ai fini dell'eventuale adozione di misure alternative alla risoluzione del contratto.

Articolo 5 - Sanzioni

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 101 (Soccorso istruttorio) del Codice dei contratti di cui al d. lgs. 36 del 2023.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



-
- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI****UOA Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio
Settore 2 Lavori Pubblici - Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri**

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. E), DEL D.LGS. N. 36 DEL 31/03/2023 E S.M.I., E DEL CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "CERTIFICAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEGLI EDIFICI BASATA SUL PROTOCOLLO ITACA REGIONE CALABRIA".

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare nell'ambito della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i., del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria".

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 01 febbraio 2021, è il Dirigente dell'UOA Settore "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri" del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici", PEC: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Nell'ambito dell'affidamento mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i., del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria", Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- *Dati di identificazione personale;*
- *Dati di contatto;*
- *Dati economici o finanziari o fiscali;*
- *Dati lavorativi;*
- *Documenti di identificazione;*
- *Dati su condanne penali e reati*

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

- a) Esecuzione del contratto di servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria".

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente ai sensi:

1. dell'art. 6, lett. b), del GDPR, in ragione dell'obbligo discendente da:
 - D.Lgs. 33/2013;
 - D.Lgs. 36/2023;
 - Legge 241/1990;
2. dell'art. 10 del GDPR per il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati.

MODALITÀ GENERALI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato su supporto cartaceo ed elettronico, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si specifica inoltre che il trattamento non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

I dati personali sono raccolti presso l'Interessato e presso soggetti esterni ed Enti attraverso moduli cartacei e/o strumenti elettronici (mail/PEC). Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di Regione Calabria a erogare il servizio richiesto.

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati per le finalità di cui sopra:

- da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Settore 2 UOA – Lavori Pubblici – Politiche Edilizia Abitativa – Vigilanza ATERP – Espropri del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”, Dirigente di Settore Ing. Francesco Tarsia PEC: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati presso Regione Calabria per un periodo massimo di 5 anni, a partire dalla data di raccolta dei dati. In ogni caso, i dati personali saranno conservati presso Regione Calabria per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e, comunque, per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria - Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- a mezzo PEC, all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, ci si può rivolgere direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o al Titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolare del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo PEC, all'indirizzo rpdc@pec.regione.calabria.it.

I dati di contatto riportati nella presente informativa sono riservati alle sole comunicazioni in materia di protezione dati personali. Per ogni altra comunicazione pertinente alla specifica attività amministrativa (entro cui è effettuato il trattamento dei propri dati personali) fare riferimento al Dipartimento/Settore di competenza.

Firma per accettazione

L'operatore economico

.....



DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

UOA Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio

Settore 2 Lavori Pubblici - Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri

Schema di Contratto per l'affidamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria"

CIG _____

Il presente contratto, sottoscritto digitalmente il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2025 disciplina i rapporti

TRA

La Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – rappresentata dal _____ di seguito denominato "Ente"

E

l'Operatore economico _____, iscritto al Registro delle Imprese _____ con il numero Repertorio _____ P. IVA, di seguito denominato "Soggetto certificatore",

d'ora in avanti, quando insieme, denominate "Parti",

PREMESSO CHE

- la legge regionale 4.11.2011, n. 41 disciplina la certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici, sia pubblici che privati, sul territorio regionale;
- il Regolamento regionale n. 19/2016 di attuazione della suddetta L.R. n. 41/2011 detta i criteri per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici;
- il Disciplinare Tecnico, approvato in ultimo con D.G.R. n. 581/2017, definisce:
 - a) la procedura e le modalità per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici di cui all'art. 9, comma 1 della L.R. n. 41/2011, che può essere richiesta sia da soggetti pubblici che privati (d'ora innanzi detti "**Committenti**");
 - b) le procedure, le modalità e i tempi per l'effettuazione dei controlli, anche a campione, sugli interventi edilizi in fase di realizzazione, nonché sugli interventi realizzati, al fine di accertare la conformità degli stessi alla certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 9, comma 5 della l.r. n. 41/2011;
 - c) il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati a condurre le attività di

ispezione, comprensivo dell'individuazione dei relativi requisiti professionali, nonché le modalità di controllo, anche a campione, sulla sussistenza dei suddetti requisiti e sull'attività svolta;

- d) la corresponsione di oneri istruttori all'Ente certificatore secondo modalità e tariffe stabilite con decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di edilizia sostenibile;
- l'art. 2 del suindicato Disciplinare Tecnico prevede che la funzione di Ente Certificatore venga svolta dalla Regione Calabria, la quale può delegare tale funzione ad altro soggetto (d'ora innanzi detto "soggetto certificatore");
 - con D.D.G. n. 2734 del 14.03.2017 è stato approvato il tariffario regionale per il rilascio della certificazione di sostenibilità ambientale ed è stato stabilito che, in caso di delega, una quota pari all'85% della tariffa sia trattenuta dal soggetto certificatore ed una quota pari al 15% versata alla Regione;
 - con D.D.G. n. _____ del _____ il Dipartimento "Infrastrutture, LL.PP., Mobilità" della Regione Calabria ha disposto di procedere, ai sensi dell'art. 17, comma, 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'avvio del procedimento a contrarre per l'affidamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli Edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione dell'operatore economico individuato in base all'indagine di mercato già espletata, attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante richiesta di offerta (RDO), ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 - con il su indicato decreto è stato, altresì, disposto di approvare il Disciplinare di gara (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dai seguenti documenti:
 - Istanza di ammissione alla gara (Allegato A);
 - Patto integrità (Allegato B);
 - Informativa dati personali (Allegato C);
 - Schema di contratto (Allegato D);
 - Modello offerta economica (Allegato E);

Tutto ciò premesso e formante parte integrante del presente Contratto, le Parti come in sopra identificate e costituite convengono e stipulano quanto segue.

Art.1 - Validità delle premesse

1. Il Soggetto certificatore dichiara espressamente che tutte le clausole e le condizioni previste nel contratto nonché in tutti gli altri documenti che del contratto formano parte integrante hanno carattere di essenzialità. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto ed hanno ogni effetto di valore di patto.

Art. 2 - Oggetto del contratto

1. Il presente contratto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" e, conseguentemente, dei compiti di "Ente Certificatore", per come definiti nel Disciplinare Tecnico attuativo della Legge Regionale n. 41/2011, approvato con D.G.R. n. 581 del 23.11.2017, che qui si intende interamente richiamato, oltre a quanto ulteriormente specificato nel disciplinare di gara.
2. Il Soggetto certificatore si impegna ad eseguire le anzidette prestazioni in ottemperanza alla normativa vigente, con particolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., al Disciplinare Tecnico attuativo della Legge Regionale n. 41/2011, alle Linee guida per l'edilizia sostenibile (art.10 della L.R. n.41/2011), al Protocollo Itaca Regione Calabria – Edifici pubblici 2017, alle prescrizioni del presente Contratto e del Disciplinare di gara, nonché all'offerta presentata ("Offerta"), assumendo la responsabilità per un corretto, esaustivo e completo svolgimento delle prestazioni.

Art. 3 - Atti e documenti aventi valore di vincolo contrattuale

1. Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, gli atti e i documenti del procedimento concorsuale che si hanno per integralmente richiamati e trascritti nonché i documenti tecnici ed amministrativi e in particolare i seguenti:
 - i. il Disciplinare Tecnico attuativo della Legge Regionale n. 41/2011;
 - ii. allegati alla D.G.R. n. 581 del 23/11/2017:
 - a. Disciplinare Tecnico Regionale "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici";
 - b. Linee guida per l'edilizia sostenibile ai sensi dell'art.10 della L.R.n.41/2011;
 - c. Protocollo Itaca Regione Calabria – Edifici pubblici 2017.
 - iii. il Disciplinare di gara;
 - iv. l'offerta economica;
 - v. la Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prodotta dall'Affidatario con Polizza fidejussoria a garanzia della buona esecuzione del contratto, n. _____ rilasciata, in data _____ da _____;
 - vi. il Patto di Integrità di Regione Calabria approvato con D.G.R. n. 698 del 03/12/2024;
 - vii. il D.G.U.E.;
 - viii. la polizza di responsabilità civile e professionale.
2. L'affidamento viene accettato dal Soggetto Certificatore con l'osservanza piena, assoluta, incondizionata ed inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previsti nel contratto e in tutti gli atti e documenti in esso richiamati, siano o meno essi qui

materialmente allegati.

Art. 4 - Importo del servizio

1. Gli oneri istruttori connessi alle attività di certificazione, per come previsto all'art. 11 del Disciplinare Tecnico di cui alla D.G.R. n. 581 del 23.11.2017, saranno calcolati sulla base del Tariffario approvato con D.D.G. n. 2734 del 14.03.2017 e saranno a totale carico dei Committenti.
2. Il Soggetto certificatore stipulerà con il Committente specifico contratto di servizi e provvederà all'incasso della tariffa corrisposta ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale, trattenendo una quota pari al ____ per cento della tariffa incassata e versando alla Regione, tramite la piattaforma PagoPA, all'indirizzo <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> alla voce "Certificazione di sostenibilità ambientale" una quota pari al _____ per cento della predetta tariffa.
3. L'importo incassato è onnicomprensivo di ogni spesa prevista per l'esecuzione del servizio.
4. Ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il calcolo del valore stimato dell'appalto pubblico di servizi è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'Ente sulla base dei contratti di cui al comma 2 sopra richiamato. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del presente contratto per come esplicitamente stabilito nel Disciplinare di gara. Detto importo non potrà superare la soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
5. Ai fini della verifica del rispetto del suddetto comma 4, il Soggetto certificatore dovrà trasmettere al Referente regionale la documentazione di cui all'art. 9, comma 4, del presente contratto.

Art. 5 - Referenti

1. Ai fini dei rapporti tra le Parti, vengono indicati due referenti incaricati di tenere ogni rapporto formale scaturente dagli obblighi del presente contratto.
2. L'Ente indica quale proprio Referente il responsabile dell'Unità Operativa 2 - Edilizia Sostenibile del Settore "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri" del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità.
3. Il Soggetto certificatore indica quale proprio Referente il _____.

Art. 6 - Strutture del sistema di certificazione

1. Ai fini della gestione e controllo del sistema di certificazione, il Soggetto certificatore è responsabile della redazione e dell'aggiornamento dei seguenti documenti e attività:
 - a) procedura di certificazione, modalità di avvio e gestione del processo nelle singole fasi che lo compongono;
 - b) modulistica tecnica di riferimento;
 - c) software e strumenti per il calcolo dei punteggi;
 - d) help desk di supporto tecnico all'implementazione delle procedure informatiche;
 - e) portale web tematico per gli utenti.
2. I documenti predisposti saranno preventivamente verificati e approvati dal Referente indicato dall'Ente al precedente art. 5, prima della loro pubblicazione o utilizzo.

3. Il Portale web di gestione del Registro regionale Protocollo Itaca sarà direttamente accessibile dal sito istituzionale dell'Ente nella sezione relativa all'Unità Operativa "Edilizia sostenibile".

Art. 7 - Gestione del sistema di certificazione

1. All'Operatore economico è attribuito il ruolo di Soggetto certificatore di parte terza. In questa veste, il Soggetto certificatore attiverà i processi per la Certificazione di Sostenibilità ambientale per le fasi di progettazione e realizzazione degli interventi di ristrutturazione o di nuova costruzione in conformità alle disposizioni del Disciplinare Tecnico di attuazione della Legge Regionale n. 41/2011.
2. Come disposto dagli artt. 3 e 4 del Disciplinare Tecnico sopra richiamato, l'attivazione del processo di certificazione potrà essere richiesta dal proprietario dell'immobile o da un soggetto da esso delegato, potrà avere natura volontaria o essere richiesto da specifiche disposizioni regionali che prevedono l'obbligatorietà della certificazione, anche in relazione ad agevolazioni, incentivi e contributi.
3. I costi connessi alle attività di certificazione, così come esplicitato nella Procedura di Certificazione, saranno calcolati sulla base del Tariffario approvato con D.D.G. n. 2734 del 14/03/2017 e saranno a totale carico del Committente.
4. Il Soggetto certificatore stipulerà con il Committente specifico contratto di servizi e provvederà all'incasso della tariffa corrisposta ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale.
2. L'Ente delega l'Operatore economico affidatario, quale Soggetto certificatore, ad incassare in nome e per conto proprio la tariffa corrisposta dal Committente ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale dell'edificio da parte del predetto Soggetto certificatore.
5. A garanzia degli impegni assunti nei confronti delle Amministrazioni pubbliche e dei privati, i contratti di Certificazione Protocollo ITACA Regione Calabria in corso alla scadenza del presente Contratto rimarranno validi fino al rilascio dei Certificati di Sostenibilità Ambientale degli interventi realizzati a fine lavori.
6. Per gli oneri derivanti dal presente contratto, il Soggetto certificatore tratterà __ per cento della tariffa incassata e provvederà a versare sul conto di Tesoreria Regionale il _____ per cento della predetta tariffa.
7. Il Soggetto certificatore si impegna a specificare nel contratto di servizi sottoscritto tra lo stesso ed il Committente che la tariffa, corrisposta dal predetto Committente ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale dell'edificio, verrà incassata da detto Operatore, in virtù di quanto previsto dall'art. 2 del presente contratto.
8. Fermo restando quanto disposto nel Disciplinare tecnico di cui alla DGR n.581/2017, la Regione si riserva il diritto di procedere all'aggiornamento periodico dei contenuti del Protocollo di sostenibilità ambientale e delle Linee Guida di riferimento, senza che siano modificati il presente contratto e i corrispettivi previsti dal Disciplinare di gara.

Art. 8 - Modalità di espletamento del contratto

1. Il Soggetto certificatore svolgerà le attività connesse al processo di certificazione in completa autonomia, indipendenza e imparzialità di giudizio, secondo la migliore pratica professionale, nel pieno rispetto delle norme, anche deontologiche ed etiche vigenti, e

secondo le condizioni, le modalità e i termini contenuti nella Procedura di certificazione predisposta e approvata dalla Regione.

2. Nell'espletamento delle attività di certificazione, il Soggetto certificatore si avvarrà di un team di audit costituito da proprio personale tecnico altamente specializzato coordinato da un Referente tecnico, persona qualificata, delegata e responsabile del processo di certificazione.
3. Il Soggetto certificatore manterrà un sistema di registrazione per dimostrare l'efficace esecuzione delle attività di certificazione eseguite. Tali documenti saranno archiviati nel Registro regionale Protocollo ITACA.
4. Gli Attestati in Fase di Progetto e i Certificati finali, quali documenti ufficiali delle attività di certificazione condotte, sono sottoscritti con firma congiunta dal Responsabile tecnico delegato dal Soggetto certificatore e dal Referente regionale e saranno pubblicati nel Registro regionale Protocollo ITACA, nel portale richiamato al comma 3 dell'art. 6.
5. I reclami o i ricorsi ricevuti da parte del Committente in ordine alle attività di certificazione effettuate dal Soggetto certificatore saranno gestite secondo specifiche procedure documentate, con risposta al reclamante entro un tempo prestabilito, coinvolgendo e informando l'Ente.
6. Il Soggetto certificatore dovrà altresì formare i dipendenti della Regione Calabria, individuati dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, per l'acquisizione di un Know how, nonché di adeguate conoscenze e informazioni per l'espletamento del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" e, conseguentemente, dei compiti di "Ente Certificatore", per come definiti nel Disciplinare Tecnico attuativo della Legge Regionale n. 41/2011, approvato con D.G.R. n. 581 del 23/11/2017

Art. 9 - Obblighi del Soggetto certificatore

1. Sono a carico del Soggetto certificatore tutti gli oneri e rischi relativi al servizio oggetto del presente contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione dello stesso o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
2. Il Soggetto certificatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto, nel Disciplinare tecnico di cui alla D.G.R. n. 581 del 23.11.2017.
3. Il Soggetto certificatore si impegna ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
4. Il Soggetto certificatore si obbliga a trasmettere al Referente regionale un elenco dettagliato dei contratti di servizio stipulati con i Committenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei seguenti elementi: contraente, committente, oggetto del contratto, corrispettivo totale previsto con indicazione dell'importo incassato, da incassare e quello da versare sul conto di tesoreria regionale n. _____ della quota dovuta alla Regione Calabria, riportando gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto versamento.
5. Il Soggetto certificatore si obbliga a versare la quota dovuta all'Ente, da effettuare sull'IBAN _____ presso _____, indicando la causale:

- _____ , nonché a trasmettere al Referente regionale il documento richiamato al suindicato comma 4 e l'attestazione dell'avvenuto versamento della predetta quota entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di sottoscrizione di contratti di servizi tra lo stesso Soggetto certificatore e i Committenti:
- a. per un importo complessivo di € 30.000,00;
 - b. per un importo complessivo di € 60.000,00;
 - c. per un importo complessivo di € 90.000,00;
 - d. per un importo complessivo di € 120.000,00;
 - e. per un importo complessivo di € 150.000,00;
 - f. per un importo complessivo di € 180.000,00;
 - g. per un importo complessivo di € 221.000,00, previa autorizzazione da parte dell'Ente, per come previsto al successivo comma 6 del presente articolo.
6. Il Soggetto certificatore, al raggiungimento dell'importo di cui al suindicato comma 5 lett. f. del presente articolo, si obbliga a darne apposita comunicazione al Referente regionale. In tal caso, l'Ente valuterà la sussistenza delle condizioni per autorizzare il Soggetto certificatore, prima della scadenza del presente contratto, alla sottoscrizione di ulteriori contratti di servizi fino al raggiungimento della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ovvero fino all'importo massimo di € 221.000,00.
 7. Su specifica richiesta dell'Ente, il Soggetto certificatore potrà anticipare le spese che lo stesso Ente dovrà sostenere per lo svolgimento di attività in materia di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi, le quali dovranno esser decurtate, previa autorizzazione da parte dell'Ente, dalle somme che l'Operatore economico verserà secondo le modalità previste al comma 5 del presente articolo.
 8. Il Soggetto certificatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Ente, nonché a dare immediata comunicazione all'Ente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.
 9. L'Ente si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. Il Soggetto certificatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
 10. Il Soggetto certificatore è tenuto a comunicare all'Ente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura dello stesso e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro 10 (dieci) giorni dall'intervenuta modifica.
 11. Il Soggetto certificatore ha l'obbligo di comunicare all'Ente ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni decorrenti dall'evento modificativo e/o integrativo.
 12. Il Soggetto certificatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ente le eventuali modifiche che possano intervenire per tutta la durata del presente contratto in ordine alle modalità di esecuzione contrattuale.

Art. 10 - Durata del contratto

1. Il presente contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà una durata pari a 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di stipula.
2. Il contratto potrà essere prorogato, prima della scadenza, su richiesta dell'Ente in relazione alle proprie esigenze e previa accettazione da parte del Soggetto certificatore in conformità ed in attuazione alla disposizione di cui all'art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la durata massima di 6 (sei) mesi, ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 18 aprile 2005, n. 62 e ss.mm.ii..

Art. 11- Sospensione dei servizi

1. Il Soggetto certificatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con l'Ente.
2. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale del Soggetto certificatore costituisce inadempimento contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.
3. In tal caso l'Ente procederà nei confronti del Soggetto certificatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Ente e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 12 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Soggetto certificatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.
2. In caso di inadempimento da parte del Soggetto certificatore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Ente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, il contratto.
3. Non è ammesso il subappalto.

Art. 13 - Verifica di conformità del servizio

1. Si rimanda a quanto previsto dagli artt. 116, comma 5, e 36 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2013 e s.m.i.

Art. 14 - Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione

1. Il Dirigente dell'UOA Settore 2 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri", Ing. Francesco Tarsia, è nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..
2. Le funzioni del Direttore dell'Esecuzione saranno svolte da personale designato dall'Ente committente con successivo provvedimento.

Art. 15 - Estensione degli obblighi del Codice di comportamento degli Enti Pubblici

1. Il Soggetto certificatore dovrà attenersi, personalmente e tramite i propri collaboratori a qualsiasi titolo, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165".
2. La violazione degli obblighi derivanti dai citati Codici di comportamento comporta la risoluzione del contratto.

Art. 16 - Polizza di responsabilità civile e professionale

1. Il Soggetto certificatore ha presentato polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza allegata al presente contratto.

Art. 17 - Patto di integrità e prevenzione delle infiltrazioni della criminalità

1. Si applicano al Soggetto certificatore le disposizioni di cui alla L. 136/2010, nonché le prescrizioni contenute nel Disciplinare di Gara.
2. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è sottoposta all'osservanza del Patto di Integrità approvato dalla Regione Calabria con D.G.R. n. 698 del 03/12/2024, che firmato digitalmente dalle parti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 18 - Risoluzione del contratto

1. L'Ente committente può risolvere il Contratto nei casi previsti dall'art. 122, comma 1, lett. a), b), c), d) e comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..
2. In tutti i casi di inadempimento da parte del Soggetto certificatore degli obblighi contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, il Contratto di appalto può essere risolto dall'Ente committente, ai sensi dell'art. 122, commi 3 e 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..
3. Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, il contratto sarà risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nelle seguenti ipotesi:
 - a) venga verificato il mancato rispetto del Soggetto certificatore in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
 - b) venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
 - c) venga verificato il mancato rispetto dell'Affidatario alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art.186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
 - e) essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
 - f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Affidatario;
 - h) violazione dell'obbligo di riservatezza.
4. La risoluzione opera, inoltre, di diritto in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, nonché nel caso in cui emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 159/2011.
5. È altresì in facoltà dell'Ente committente risolvere il contratto nelle ipotesi previste

dall'art. 94 del Codice dei contratti pubblici.

6. Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte dell'Ente committente non potrà mai essere invocato dal Soggetto certificatore, al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che l'Ente committente dovesse sopportare per fatto dell'operatore economico stesso.

Art. 19 - Recesso dell'Ente Committente

1. L'Ente Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto ai sensi dell'art. 123 del Codice e dell'art. 2237, comma 1, del codice civile in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi al Soggetto certificatore a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 (trenta) giorni di preavviso.
2. La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante una formale comunicazione al domicilio eletto indicato dal Soggetto certificatore da darsi per iscritto con un preavviso di 30 (trenta) giorni, decorsi i quali l'Ente committente prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi.
3. L'Ente Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte del Soggetto certificatore degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.
4. Il Soggetto certificatore, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 (trenta) giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento.
5. Il Soggetto certificatore dovrà liquidare all'Ente committente tutte le quote fino a quel momento dovute.

Art. 20 - Recesso per infiltrazioni mafiose

1. L'Ente committente recederà dal presente contratto qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo al Soggetto certificatore la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui agli art. 67 e 84, co. 4, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. 159/2011.

Art. 21 - Ulteriori obblighi del Soggetto certificatore

1. Il Soggetto certificatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ente committente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi.
2. Il Soggetto certificatore si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'art. 96, comma 12, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Art. 22 - Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 L. n.136/2010

1. Il Soggetto certificatore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare:
 - utilizzare il conto corrente indicato, dedicato alla commessa di cui trattasi;
 - registrare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio su detto conto;

- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.
- 2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 *bis*, della legge citata, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.
- 3. In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati, si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.
- 4. Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente: _____.
- 5. Il su indicato conto corrente può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.
- 6. Il Soggetto certificatore si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- 7. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del Contratto.

Art. 23 - Dichiarazione anti-pantouflage

1. Il Soggetto certificatore, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 24 - Domicilio e rappresentanza del Soggetto certificatore e comunicazione tra le Parti

1. Per gli effetti del presente contratto, il Soggetto certificatore elegge il proprio domicilio presso _____, che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti del contratto e si impegna a dare tempestiva comunicazione al RUP competente di eventuali variazioni.
2. Per gli effetti del presente contratto, tutte le comunicazioni e gli scambi tra Ente committente e il Soggetto certificatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese agli indirizzi di pec sopra indicati.
3. Le comunicazioni dell'Ente committente si intendono conosciute dal Soggetto certificatore al momento del loro ricevimento al predetto indirizzo pec.

Art. 25 -Risoluzione delle controversie e Foro competente

1. Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli artt. 210 e 212 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. , tutte le controversie che sorgessero tra le Parti in merito al, o in dipendenza dal, Contratto saranno decise con competenza esclusiva

dall'Autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro.

2. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui agli articoli 213 e 214 del D.lgs. n. 36/2023e s.m.i..

Art. 26 - Spese di contratto, tasse, oneri e trattamento fiscale

1. Tutte le spese relative al presente Contratto, inerenti e conseguenti, a qualsivoglia titolo (a titolo esemplificativo notarili, marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti) sono a carico del Soggetto certificatore.
2. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono I.V.A. e Cassa previdenziale esclusa.

Art. 27 - Trattamento dei dati

1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 Privacy, di essere reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.
2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
3. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente contratto, l'Affidatario è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme vigenti.

Art. 28 - Clausole di manleva

1. Il Soggetto certificatore manleva e terrà indenne l'Ente committente da ogni responsabilità, danni e spese derivanti da eventuali azioni, pretese e rivalse anche di terzi in qualsivoglia modo connesse o comunque dall'esecuzione del presente contratto.
2. Il Soggetto certificatore porrà in essere tutte le cautele gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo e produzione di danni, anche indiretti, a persone e/o cose. Tutti gli eventuali maggiori costi e oneri all'uopo necessari sono a totale carico del Soggetto certificatore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo, o indennizzo o rimborso.

Art. 29 - Riservatezza

1. Il Soggetto certificatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione

dei rapporti in essere con l'Ente e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Soggetto certificatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che il Soggetto certificatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ente.
6. Il Soggetto certificatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore economico stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'Ente.
7. Il Soggetto certificatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679 (GDPR)) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art. 30 - Rinvio

1. La sottoscrizione del presente contratto equivale, da parte del Soggetto certificatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, della vigente normativa antimafia, in materia di sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro, retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti e collaboratori, nonché delle disposizioni e delle prescrizioni che potranno essere impartite dal Responsabile Unico del Progetto ("RUP").
2. Fermo quanto previsto dal presente Contratto, il Soggetto certificatore è obbligato all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti e dovrà tenere conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dall'Ente committente tramite il Responsabile Unico del Progetto ("RUP") ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ("DEC").
3. Per quanto non espressamente stabilito nel presente Contratto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dei suoi allegati, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Il presente contratto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del CAD e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013, e sarà registrato ai sensi di legge. Il Soggetto certificatore dichiara che il presente contratto è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, accetta espressamente, a norma degli articoli 1341, comma 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si confermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto.



DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

UOA Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio

Settore 2 Lavori Pubblici - Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, del servizio di "Certificazione della Sostenibilità Ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria".

OFFERTA ECONOMICA

Il/I sottoscritto/i _____ nato/i a _____ il _____, con sede in _____ via _____, telefono _____ fax _____, in qualità di _____ (carica sociale) dell'Impresa _____ (nome Società) con sede legale in Via/Piazza _____ n. _____ Città _____ Telefono _____ Fax _____ E mail _____ Codice fiscale _____ P. IVA _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____

OFFRE

- sulla quota dell'85 % (ottantacinque) trattenuta dall'operatore economico sulla tariffa incassata ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità ambientale, al netto dell'IVA e di eventuali oneri per legge il seguente ribasso unico:

_____ % (in lettere _____)'

E DICHIARA PERTANTO

di trattenere una quota pari al _____ % (in cifre) _____ (in lettere) della tariffa corrisposta ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale, onnicomprensivo di ogni spesa prevista per l'esecuzione del servizio, e di versare sul conto di Tesoreria Regionale una quota pari al _____ % (in cifre) _____ (in lettere) della predetta tariffa"

_____ li _____

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente da²:

¹ Non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo.

² **N.B.**

N.B. La domanda deve essere obbligatoriamente firmata digitalmente.

-
- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
 - nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
 - nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
 - nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.